



Decreto Dirigenziale n. 120 del 16/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SUMMONTE (AV) - LAVORI DI RAFFORZAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DEL DEFLUSSO DELLE ACQUE LUNGO IL VALLONE BARRECCHIA - PROROGA TERMINI D.D. N. 46 DEL 09/05/2006 E SUCC. D.D. N. 171 DEL 29/09/2009 - DITTA: COMUNE DI SUMMONTE (PRAT. G.C. NN. 1308 E 1346)

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- questo Ufficio con Decreto Dirigenziale n. 46 del 09/05/2006, rilasciava al Comune di Summonte l'autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per l'esecuzione dei lavori di rafforzamento, consolidamento e ripristino del deflusso delle acque lungo il vallone Barrecchia;
- il Comune di Summonte con nota n. 2943 del 06/07/2009, chiedeva una proroga al sopraccitato D.D. n. 46/29006, per la realizzazione delle opere, atteso il mancato inizio dei lavori, per indisponibilità dei suoli;
- con Decreto Dirigenziale n. 171 del 29/09/2009, questo Ufficio concedeva una proroga di mesi 12 al termine fissato dal D.D. n. 46/2006, per cui il termine utile per l'ultimazione dei lavori veniva fissato alla data del 30/09/2010;
- con nota prot. n. 3531 del 24/06/2014, acquisita al protocollo regionale n. 433508 del 25/06/2014, la Comunità Montana del Partenio - Valle di Lauro, chiedeva un'ulteriore rinnovo al D.D. n. 46/2006, già prorogato con D.D. n. 171/2009, per il mancato inizio dei lavori per indisponibilità dei suoli;
- lo scrivente Ufficio del Genio Civile, con nota prot. n. 624174 del 23/09/2014, chiedeva al Comune di Summonte, quale intestatario del citato Decreto n. 46/2006, una relazione tecnica dalla quale si rilevasse che lo stato dei luoghi non fosse sostanzialmente modificato rispetto alle previsioni progettuali di cui al D.D. n. 46/2006 e ad eventuali vincoli a cui potessero essere sottoposte le aree interessate dai lavori, nonché in materia di valutazione d'impatto ambientale emanato con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, fossero da sottoporre a procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006;
- il Comune di Summonte con nota n. 3480 del 31/10/2014, acquisita al protocollo regionale n. 742910 del 05/11/2014, in riscontro alla sopracitata nota di questo Ufficio prot. n. 624174/2014, trasmetteva la seguente documentazione:
 - relazione tecnica a firma del tecnico - progettista geom. Michele Caputo, dalla quale si evince che: *“a seguito sopralluogo eseguito in data 23/10/2014, le aree interessate dai lavori non risultano sostanzialmente modificate rispetto alle previsioni progettuali autorizzate con D.D. n. 46 del 9/5/2006”*;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 45) del tecnico progettista geom. Michele Caputo, che attesta: *“la non assoggettabilità del progetto ai sensi del DPGR n. 10/2010”*, come previsto dall'art. 4, co. 4 dello stesso Regolamento;

PRESO ATTO

- della relazione istruttoria a firma del responsabile del procedimento, ing. Carlo Maci, registrata in atti prot. RI 0003767 del 28/11/2014;

CONSIDERATO CHE:

- la natura demaniale del vallone Barrecchia determina la competenza di questo Ufficio in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;

RITENUTO CHE:

- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni ostative alla concessione della richiesta proroga dei termini per l'esecuzione dei lavori, formulata dal Comune di Summonte, Ente attuatore dell'intervento in parola;

DATO ATTO

- che il responsabile del procedimento, ing. Carlo Maci, ed il Dirigente della UOD 53 08 09 hanno reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis

della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. RI 0003865 del 2/12/2014;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la Legge 15/03/1997 n. 59
- i DD.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. 30/04/2002 n. 7
- il D.L.gs 22/01/2004, n.42 e s.m.i.
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013
- la L.R n.3 del 16/01/2014;
- la L.R. n. 4 del 16/01/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, ing. Carlo Maci, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal responsabile del procedimento medesimo

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di concedere al Comune di Summonte C.F. 00247210644 la proroga del termine per l'esecuzione dei lavori di rafforzamento, consolidamento e ripristino del deflusso delle acque lungo il vallone Barrecchia, autorizzati con D.D. n. 46 del 09/05/2006 e successivo D.D. n. 171 del 29/09/2009, alle seguenti condizioni e prescrizioni :
 - a) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data del presente decreto;
 - b) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile ed autorizzati con D.D. n. 46 del 09/05/2006;
 - c) restano valide tutte le prescrizioni e condizioni elencate nel D.D. n. 46 del 09/05/2006;
 - d) fanno parte integrante del presente atto: relazione tecnica a firma del tecnico-progettista, geom. Michele Caputo e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dello stesso tecnico-progettista;
2. che la presente fattispecie non rientra nei casi previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

DISPONE CHE

il presente provvedimento, perfezionato come per legge, venga inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di Summonte;
- all'Agenzia del Demanio - Filiale Campania - Napoli;
- all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno.

dott.ssa Claudia Campobasso